



CORNER ITALIANO | RISORSE UFFICIALI

Cronologia essenziale

Dalla nascita dell'IA alle soglie narrative del 2050

FATTI, SINTESI, NORME E SCENARI

Allineato all'interno inglese revisionato · Quadro documentale: luglio 2026 · Versione delle risorse IT-R2.3

<https://www.corneritaliano.com/2050/risorse/>

METODO Questa cronologia seleziona tappe che aiutano il lettore a orientarsi nel libro. Ogni voce ne identifica lo stato come fatto o sintesi storica, fatto normativo, scenario narrativo o proposta dell'autore. Le pubblicazioni tecniche sono identificate all'interno dei fatti storici. Le date normative successive al 30 luglio 2026 sono indicate come previste.

Data o periodo	Tappa e qualificazione
1950	Fatto storico. Alan Turing pubblica «Computing Machinery and Intelligence» e sostituisce la domanda astratta «Le macchine possono pensare?» con il gioco dell'imitazione, spostando l'attenzione sul comportamento osservabile.
1955-1956	Fatto storico. John McCarthy, Marvin Minsky, Nathaniel Rochester e Claude Shannon preparano la proposta per il seminario estivo di Dartmouth; l'espressione intelligenza artificiale diventa l'insegna di un nuovo campo di ricerca.
Fine degli anni 1950	Sintesi storica. Il perceptron di Frank Rosenblatt incoraggia l'idea che una macchina possa imparare dagli esempi, mentre hardware, dati e metodi restano limitati.
1966	Fatto storico. Joseph Weizenbaum presenta ELIZA, un programma semplice capace di produrre, attraverso regole e parole chiave, una sorprendente impressione di ascolto.
1969	Fatto e sintesi storica. Marvin Minsky e Seymour Papert analizzano i limiti dei perceptron semplici. I successivi inverni dell'IA riflettono anche il divario fra promesse, finanziamenti, calcolo e risultati.
1969	Storia delle infrastrutture. ARPANET trasmette il suo primo messaggio fra due nodi, rendendo concreta una rete a commutazione di pacchetto e aprendo la strada ad architetture di comunicazione più ampie.
1 gennaio 1983	Storia delle infrastrutture. ARPANET completa il passaggio a TCP/IP: reti diverse possono comunicare attraverso una famiglia comune di protocolli, un passo decisivo verso Internet come rete di reti.
1986	Fatto storico. David Rumelhart, Geoffrey Hinton e Ronald Williams dimostrano, con un lavoro influente, come la retropropagazione possa addestrare reti multistrato.
1989-1991	Storia delle infrastrutture. Tim Berners-Lee propone il World Wide Web al CERN nel 1989, sviluppa il primo browser e il primo server e nel 1991 il progetto comincia a uscire dal laboratorio, aprendo la rete alla navigazione ipertestuale.
1997	Fatto storico. Deep Blue sconfigge Garry Kasparov in un incontro di sei partite, rendendo visibile a un vasto pubblico la potenza del calcolo in un ambito dalle regole chiuse.
Dagli anni 1990 ai primi anni 2000	Sintesi storica. Internet, il Web e i servizi mobili trasformano la rete da ambiente specialistico a infrastruttura quotidiana; archivi, identità, comunicazioni e servizi dipendono sempre più da sistemi interconnessi.
2012	Fatto storico. AlexNet ottiene un risultato nettamente migliore nella competizione ImageNet usando processori grafici e rende visibile l'accelerazione dell'apprendimento profondo nel riconoscimento delle immagini.
2017	Fatto storico. «Attention Is All You Need» presenta l'architettura Transformer, che diventerà centrale nei modelli linguistici di grandi dimensioni e in molti sistemi generativi.
30 novembre 2022	Fatto storico. ChatGPT viene presentato al pubblico come anteprima di ricerca e rende l'IA conversazionale accessibile su scala quotidiana.
Anni 2010 e 2020	Sintesi storica. Servizi cloud, data center, API, piattaforme e oggetti connessi si combinano in un'infrastruttura sempre più invisibile da cui dipendono lavoro, sanità, amministrazione pubblica, mobilità e informazione.
1 agosto 2024	Fatto normativo. Entra in vigore il regolamento (UE) 2024/1689, noto come AI Act. Le sue disposizioni si applicano progressivamente; la data non significa che tutti gli obblighi diventino efficaci contemporaneamente.
2 febbraio 2025	Fatto normativo. Iniziano ad applicarsi le disposizioni dell'AI Act sulle pratiche vietate e l'obbligo originario di alfabetizzazione in materia di IA. La modifica del luglio 2026 riformula successivamente l'articolo 4 come obbligo di sostenere lo sviluppo dell'alfabetizzazione in materia di IA. [SRC-S34-001] [SRC-EU-AI-OMNIBUS26]
15 maggio 2025	Fatto storico, norme tecniche. Il W3C pubblica Verifiable Credentials Data Model v2.0, Verifiable Credential Data Integrity 1.0 e Securing Verifiable Credentials Using JOSE and COSE come Raccomandazioni. [SRC-W3C-VC20] [SRC-W3C-DI] [SRC-W3C-JOSE]
9 luglio 2025	Fatto storico, specifica tecnica. OpenID for Verifiable Presentations 1.0 diventa una specifica definitiva per i flussi di presentazione delle credenziali. [SRC-OID4VP]
10 luglio 2025	Fatto normativo, orientamenti volontari. Viene pubblicato il General-Purpose AI Code of Practice definitivo per sostenere la conformità all'AI Act. Il codice è uno strumento volontario. [SRC-S34-021]
Luglio 2025	Fatto storico, norma tecnica. Il NIST pubblica le Digital Identity Guidelines definitive, Special Publication 800-63-4. [SRC-NIST-ID4]

Data o periodo	Tappa e qualificazione
2 agosto 2025	Fatto normativo. Iniziano ad applicarsi gli obblighi dell’articolo 53 dell’AI Act per i fornitori di modelli di IA per finalità generali, secondo l’ambito e le disposizioni transitorie previsti. I modelli immessi sul mercato prima di questa data hanno una scadenza di adeguamento successiva. [SRC-S34-001] [SRC-S34-021]
16 settembre 2025	Fatto storico, specifica tecnica. OpenID for Verifiable Credential Issuance 1.0 diventa una specifica definitiva per i flussi di rilascio delle credenziali. [SRC-OID4VCI]
10 giugno 2026	Fatto normativo, orientamenti volontari. Viene pubblicato il Code of Practice on Transparency of AI-Generated Content definitivo. Fornisce orientamenti su marcatura ed etichettatura, ma la sola adesione non dimostra la conformità all’articolo 50. [SRC-S34-020]
8 luglio 2026	Fatto normativo. Viene adottato il regolamento (UE) 2026/1744, il Digital Omnibus on AI. L’adozione è distinta dalla pubblicazione e dall’entrata in vigore. [SRC-EU-AI-OMNIBUS26]
23 luglio 2026	Fatto storico, quadro tecnico. Viene pubblicata la versione 3.0.0 dell’European Digital Identity Wallet Architecture and Reference Framework. Il quadro tecnico sostiene l’attuazione ed è distinto dagli obblighi giuridici. [SRC-S34-009]
24 luglio 2026	Fatto normativo. Il regolamento (UE) 2026/1744 viene pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea. [SRC-EU-AI-OMNIBUS26]
27 luglio 2026	Fatto normativo. Entra in vigore il regolamento (UE) 2026/1744. Gli obblighi dell’AI Act restano soggetti alle rispettive date di applicazione e disposizioni transitorie. [SRC-EU-AI-OMNIBUS26] [SRC-S34-001]
2 agosto 2026	Data normativa prevista. È prevista l’applicazione degli obblighi di trasparenza dell’articolo 50, paragrafi (1), (2), (4) e (5), fatte salve eccezioni e disposizioni transitorie. Dalla stessa data è prevista anche l’applicazione dei poteri della Commissione di far rispettare le norme sui modelli di IA per finalità generali. [SRC-S34-001] [SRC-S34-020] [SRC-S34-021]
2 dicembre 2026	Data normativa prevista. Entro questa data gli Stati membri devono recepire la direttiva sul lavoro mediante piattaforme digitali. È inoltre la fine prevista della transizione dell’articolo 50, paragrafo (2), per i fornitori dei sistemi di contenuti sintetici interessati immessi sul mercato prima del 2 agosto 2026. [SRC-S34-012] [SRC-EU-AI-OMNIBUS26] [SRC-S34-001]
31 dicembre 2026	Data normativa prevista. In questa data sono previste determinate scadenze relative allo status di Authorized IC Designer e alle relative domande, ai sensi della norma BIS pubblicata il 9 aprile 2026 ed efficace dal 7 aprile 2026. L’applicabilità dipende dalla transazione e dall’ambito della norma. [SRC-BIS-IC-DESIGNER26]
2 agosto 2027	Data normativa prevista. Entro questa data i fornitori di modelli di IA per finalità generali immessi sul mercato prima del 2 agosto 2025 devono conformarsi agli obblighi applicabili dell’AI Act. [SRC-S34-001] [SRC-S34-021]
Intorno al 2050	Scenario narrativo. Le vignette, disposte per tema, si estendono su diversi anni. Gli intervalli di quattordici e diciotto mesi appartengono al filo di Asha; i riesami semestrali riguardano Marta e Lidia e Davide. Date future, costi, tempi, quantità, capacità e assetti geopolitici sono parametri degli scenari, non previsioni o valori osservati. Gli scenari comprendono progetti limitati, interrotti e non adottati.
Proposte del libro	Proposta dell’autore. Il Test del 2050, la minimizzazione della prova, il gemello operativo, la licenza viva e la direttiva digitale post mortem sono strumenti da provare, correggere o abbandonare: non sono fatti compiuti, diritto uniforme o previsioni.

Come citare la cronologia

Le voci storiche e normative rimandano alla bibliografia con ricerca del Centro risorse. Usare i codici SRC per individuare le fonti delle tappe aggiunte. Le scene intorno al 2050 restano parametri narrativi, non previsioni. Mettere alla prova le proposte del libro rispetto a evidenze e contesto, quindi decidere se correggerle o abbandonarle.